



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 91

del **30/07/2025**

OGGETTO: Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2024 ai sensi dell'art. 227, D.Lgs. n.267/2000.

APPROVATA

L'anno duemilaventicinque, il giorno **30** del mese di **luglio**, alle ore **19:19** in Milazzo, nell'aula Consiliare "Falcone e Borsellino", su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avviso scritto in data **25/07/2025** prot. N.**57900** notificato in tempo utile a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta urgente.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
AMATO Antonino	X		MAISANO Damiano	X	
ANDALORO Alessio	X		OLIVA Alessandro	X	
BAGLI Massimo		X	PELLEGRINO Alessia		X
BAMBACI Sebastiana	X		PIRAINO Rosario	X	
COCUZZA Valentina	X		RIZZO Francesco	X	
CRISAFULLI Giuseppe	X		RUSSO Lydia	X	
DODDO Giuseppe	X		SARAO' Santi Michele	X	
FICARRA Francesco Danilo		X	SGRO' Santina	X	
FOTI Antonio		X	SINDONI Mario Francesco		X
ITALIANO Antonino	X		SOTTILE Alisia	X	
ITALIANO Lorenzo	X		SOTTILE Maria	X	
MAGLIARDITI Maria		X	STAGNO Giuseppe	X	

PRESENTI N. 18

ASSENTI N. 6

E' presente il Segretario Generale Dott.ssa: **Andreina MAZZU'**.

Sono presenti gli Assessori: **MELLINA, MAIMONE, FAZZERI, NICOSIA e COPPOLINO**

Partecipa alla seduta il Sindaco **Giuseppe MIDILI**.

E' presente in aula il Pres. del Collegio Revisori dei Conti Dott. **SPINELLA** e i Comp. **TROVATO** e **CASTRONOVO** da remoto.

Partecipa inoltre alla seduta il Dirigente del 2° Settore Dott.ssa **Antonina Lucia LOCANTRO**.

Assume la presidenza il Presidente Avv. Alessandro **OLIVA**.

La seduta è pubblica.

Il Presidente, constatato che il numero dei Consiglieri presenti in aula è sufficiente a rendere legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Ad inizio lavori il **Presidente** porta a conoscenza dell'aula che la seduta di Consiglio Comunale che si sta celebrando è una seduta urgente per la trattazione di un unico punto iscritto all'O.d.g. avente per oggetto: "**Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2024 ai sensi dell'art. 227, D.Lgs. n.267/2000**". Dà atto che l'urgenza è caratterizzata dal fatto che la proposta in discussione doveva essere approvata entro il 30 aprile 2025, tant'è vero che in diversi Comuni, incluso quello di Milazzo, sono stati già nominati i Commissari ad acta.

A questo punto il Presidente pone in votazione l'urgenza della seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI **18**.

CON VOTI **15 FAVOREVOLI, 3 CONTRARI** (Andaloro, Italiano e Crisafulli) ed **1 ASTENUTO** (Maisano) espressi in forma palese per alzata e seduta,
APPROVA l'urgenza della seduta.

In via preliminare alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto, il **Presidente** porta a conoscenza dell'aula che è pervenuta presso l'Ufficio di Presidenza una PEC inviata dall'avvocato Adele Roselli del Coordinamento "Insieme per la Palestina" di cui ne dà lettura integrale.

La lettera viene allegata al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

A termine della lettura il Presidente dà atto che il regolamento vigente non consente la convocazione di un Consiglio Comunale aperto ma si riserva di approfondire la questione in una conferenza dei Capigruppo per trovare una soluzione in tal senso.

Aggiunge che sostanziale è stato l'intervento dell'amministrazione comunale quando il Professor Mazzeo è stato fermato sulla nave che trasportava aiuti umanitari, con l'intervento del Deputato del Collegio del territorio On. Tommaso Calderone affinché s'intervenisse con il Ministro degli Esteri italiani, cosa che è successa visto l'esito favorevole.

In via preliminare alla trattazione dell'unico punto iscritto all'O.d.g. chiede d'intervenire anche il Consigliere **Andaloro**, il quale chiede al Presidente chiarimenti in merito alla nota trasmessa all'Ufficio di Presidenza con la quale si comunicava il cambio di Capogruppo al Gruppo Misto, visto che non ha ancora ricevuto alcuna comunicazione in tal senso.

Sottolinea che rientra nei compiti del Presidente fornire una risposta.

Cambiando argomento, il Consigliere Andaloro segnala la mancata pulizia della via Garrisi e della via San Marco e la mancata pulizia delle caditoie.

Approfittando della presenza in aula del Sindaco, il Consigliere Andaloro segnala ancora una volta, così come già fatto nelle passate sedute di Consiglio Comunale, il mancato funzionamento delle fontane installate nella nuova piazza di Piazza Marconi. Dà atto che queste ultime hanno funzionato soltanto per un breve periodo solo dopo l'inaugurazione e aggiunge che la piazza è costata ai cittadini oltre 1 milione di euro.

Infine dichiara di essere d'accordo con il segnalatore della velocità lungo la via Ciantro, ma sarebbe stato opportuno installare lo stesso dispositivo sul lungomare di ponente dove ogni anno si verificano parecchi incidenti.

Alle ore 19:29, si unisce alla seduta Consigliere Danilo Ficarra. **Presenti 19.**

Alle ore 19:32, si unisce alla seduta Consigliere Massimo Bagli. **Presenti 20.**

Interviene il **Presidente**, il quale intende specificare che per quanto riguarda la comunicazione dei Capigruppo ha ritenuto opportuno girare la nota, anche per conoscenza, al terzo componente del Gruppo Misto (Consigliere Ficarra) per le opportune valutazioni ed approfondimenti, posto che da pochissimo è entrato in vigore il nuovo Regolamento del Consiglio Comunale.

Si riserva a breve di fornire una risposta.

Non essendovi ulteriori interventi preliminari, il Presidente introduce l'argomento.

Si procede con la lettura integrale della proposta di delibera e dei verbali della 1° Commissione Consiliare datati 09/07/2025 e del 14/07/2025. Viene data inoltre lettura del parere di regolarità tecnica e contabile nonché del parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli atti di cui sopra vengono allegati al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

Prende la parola il **Sindaco**, il quale, in apertura d'intervento, coglie l'occasione innanzitutto per porgere un saluto al Consigliere Giuseppe Doddo presente in aula dopo tanto tempo.

Entrando nel merito dell'argomento, il Sindaco precisa che si limiterà, così come ha sempre fatto per tutti gli altri bilanci consuntivi e previsionali, a fornire una illustrazione di quello che è il bilancio, soffermandosi su alcuni punti che l'amministrazione ritiene siano importanti e vadano sottolineati ai cittadini, dopo di che lascerà l'aula per consentire ai Consiglieri di esprimersi nei migliori modi possibili che ritiene più opportuni rispetto del documento contabile consolidato com'è il bilancio consultivo.

Ritiene che il Presidente abbia fatto bene a dichiarare e a porre in votazione l'urgenza della seduta, non foss'altro perché il Comune di Milazzo risulta tra i 176 Comuni che sono stati commissariati non andando con i tempi dovuti rispetto a quello che è il regolamento del Comune di Milazzo e rispetto a quello che è stato necessario per il Collegio dei Revisori per poter esaminare tutta la documentazione utile a far sì che ci fosse un parere reso in maniera chiara ed inequivoca, per cui sarebbe un peccato - Aggiunge il Sindaco - far insediare il Commissario Straordinario e quindi esporre l'Ente ad un pagamento superfluo e non dovuto considerato che tutti i documenti sono a disposizione e che il documento contabile è stato abbondantemente nelle disponibilità di tutti per poter essere analizzato. Entrando nel merito del bilancio in discussione, il Sindaco ci tiene a sottolineare che è stata data ulteriore dimostrazione che ogni anno il Comune di Milazzo ha migliorato i propri dati, che non derivano solo ed esclusivamente dal fatto che il debito pro capite sia diminuito anche nel 2024, ma la conferma si ottiene anche dalla riduzione del disavanzo di amministrazione che certamente anche quest'anno, segnando un risultato negativo di disavanzo tecnico, è comunque contenuto nelle perdite rispetto agli anni precedenti.

Continuando l'intervento, il Sindaco ritiene che vi siano degli aspetti importanti da sottolineare all'aula che provengono anche dal Consuntivo.

Approfitta del momento per soffermarsi sulla questione relativa all'aumento dei rifiuti, così come già fatto durante i lavori della 1° Commissione Consiliare, specificando che nel corso degli ultimi quattro anni il peso della raccolta differenziata della nostra città ha portato ad una riduzione di quasi 4 milioni di chili di prodotto indifferenziato da portare in discarica.

Precisa che nell'anno 2021 il costo di prodotto indifferenziato era pari 230,00 euro a tonnellata mentre oggi il costo dei rifiuti indifferenziati è pari a 344,53 al netto dell'aumento del costo del gasolio che viene pagato dal Comune di Milazzo, il che significa che si fossero mantenuti gli stessi standard dell'anno 2021 oggi si sarebbe dovuto calcolare un costo dei rifiuti in aumento di 1 milione di euro.

Dà atto che il milione di euro in realtà è stato risparmiato solo in parte, considerato che il prodotto differenziato è diventato umido che viene trasportato in una piattaforma che tratta l'umido che prevede un costo che si aggira intorno a 170-177 euro a tonnellata.

Smentisce chi sostiene che la città di Milazzo ha la tariffa più alta d'Europa, così com'è stato confermato anche da l'“Altroconsumo”, che è il giornale che si occupa dei consumatori di tutta Italia, che ha fissato che per il 2024 la Sicilia, che non è la regione più cara d'Italia, ha un costo medio per un'abitazione di 100 metri per tre abitanti di 391,00 euro, il Comune di Milazzo registra un costo per questo tipo di abitazione di appena 349,00 euro quindi 50,00 euro sotto la media siciliana e 141 euro sotto la media della regione più cara d'Italia.

Aggiunge che la nostra città, così come si può evincere dal bilancio consuntivo, continua a mantenere uno standard nei confronti delle fasce più deboli che è notevolmente migliore rispetto a tutto il resto della Sicilia, vedi, per esempio, l'esenzione dal pagamento totale per i nuclei familiari con un unico reddito che è alla stessa soglia del minimo vivibile INPS; vedi, per esempio, le famiglie con portatori di handicap per i quali è prevista una riduzione del 20% sin dal 2014 e a tutte le esenzioni che riguardano l'addizionale IRPEF per i redditi che arrivano fino a 15 mila euro. Precisa inoltre che il Comune di Milazzo continua a mantenere un addizionale IRPEF pari 0,80, aliquota nettamente al di sotto di quanto il Comune di Milazzo potrebbe incassare applicando quanto prevede la normativa e cioè in funzione degli scaglioni.

Continuando l'intervento, il Sindaco sottolinea che quanto espresso sopra è il quadro che emerge di una città che oggi dal punto di vista economico sta nettamente meglio così come si evince dai numeri e dalla Cassa Depositi e Prestiti che ha ulteriormente migliorato il rating della città.

Con grande orgoglio il Sindaco porta a conoscenza dell'aula che all'interno del bilancio consuntivo sono stati messi a disposizione dell'Organismo Straordinario di Liquidazione circa 4 milioni di euro per poter chiudere definitivamente la pagina del dissesto finanziario della città di Milazzo, per cui l'attuale amministrazione ha la possibilità di chiudere una pagina che non ha mai aperto e alla quale non ha mai partecipato attivamente se non per recuperare le somme da mettere a disposizione. Si augura che entro la fine dell'anno l'OSL possa lasciare il Comune di Milazzo in maniera definitiva.

Coglie l'occasione per ringraziare il grande lavoro che è stato espletato all'interno del palazzo municipale special modo da parte dell'Ufficio di Ragioneria e nello specifico da parte di chi in questo momento lo dirige. Si augura che l'attuale Dirigente possa vincere il concorso che il Comune di Milazzo ha bandito per il semplice motivo che rispetto agli altri sei Ragionieri che si

sono succeduti negli anni è stato quello che è riuscito ad ottenere i migliori risultati per la città di Milazzo.

Rammenta che l'attuale amministrazione è stata costretta a pagare quasi 4 milioni di euro di rifiuti non fatturati dall'Ente. Ciò si è verificato in quanto quest'aula, con la passata amministrazione, ha deliberato un piano economico finanziario dell'anno 2019 per un costo di 7 milioni e 400 mila euro, sottodimensionato rispetto al costo reale di 8 milioni e 800 mila euro. Ma nonostante l'importo fosse già sottodimensionato non si comprende come possa essere stata predisposta una determina dirigenziale fatturando ai cittadini 5 milioni e 300 mila euro, quindi l'attuale amministrazione ha recuperato il gap dell'errore commesso. Afferma che il Comune di Milazzo non assomma oggi 1,00 euro nei confronti delle ditte che hanno sviluppato attività di raccolta di rifiuti nel Comune, fermo restando che il recupero ed il pagamento di tali somme incidono sui piani economici successivi e quindi incidendo sulle tasche dei cittadini in maniera eccessiva.

Per cui, in definitiva, il Sindaco afferma che se vi sono stati degli aumenti dei costi della spazzatura, questi sono stati determinati da ciò che non è stato fatturato nell'anno 2019, dagli aumenti che si sono verificati per il costo del personale con il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro, dal fatto il Comune di Milazzo scaricava i rifiuti a Trapani invece che a Catania ed dall'aumento del costo di scarico dei rifiuti in discarica che è aumentato di circa 120 euro.

Dà atto tuttavia che, nonostante ciò, l'amministrazione è riuscita a migliorare i conti della città, è riuscita a non assommare debiti e a pagare in maniera corretta e coerente tutto ciò che c'era pagare assommando un bilancio che chiude con un disavanzo tecnico di 5 milioni circa.

Aggiunge che all'interno del Consuntivo sono inseriti 4 milioni di euro che sono fondamentali per il futuro della città, messi a disposizione per consentire all'O.S.L. di unirli a tutto il resto delle somme che hanno a disposizione per chiudere il bilancio. E' sottinteso che vi saranno dei cittadini che non accetteranno la transazione e per tali soggetti l'OSL ha l'obbligo di accantonare il 50% dell'offerta che viene fatta. Coglie l'occasione per comunicare a questi soggetti che l'amministrazione ha intrapreso la strada del rispetto di tutti i cittadini anche di coloro i quali hanno subito delle decurtazioni economiche. Sottolinea che lo standard di servizi che oggi viene offerto alla cittadinanza milazzese è uno standard molto elevato, che nessuno potrà mettere in discussione, il che significa che se si dovesse verificare l'assalto alla diligenza di chi ha ritenuto di dover comunque continuare in quello che è un diritto legittimo di non accettare una decurtazione, è evidente che l'amministrazione dovrà trovare delle

soluzioni economiche che possano portare l'Ente sulla strada di un piano di riequilibrio il che, conseguentemente, determinerà un prolungamento di 10 anni per potere eventualmente chiudere i debiti di chi non è stato soddisfatto.

Si mostra disponibile, in uno all'intera amministrazione, di poter intavolare una trattativa che possa portare ad un componimento definitivo di tutta la vicenda legata al dissesto finanziario, del quale disconosce la paternità e la maternità, ma è evidente che di fronte alla città si dovrà spiegare nella prossima campagna elettorale perché l'amministrazione Midili si è dovuta trovare nelle condizioni di mettere a disposizione somme che aveva recuperato per poter beneficiarne i cittadini sotto forma di servizi e spiegare il perché la precedente amministrazione ha rifiutato per ben due volte, senza delibera di Giunta e senza motivazione, il piano di semplificazione che era stato avanzato da due differenti Organismi Straordinari di Liquidazione, ponendo il Comune nelle condizioni di perdere l'opportunità di avere un finanziamento totale per chiudere definitivamente e molto anticipatamente la pagina del dissesto, scegliendo invece, appena cinque mesi prima la fine del mandato, di farsi finanziare un decreto per oltre 8 milioni e 300 mila euro per pagare al 100% quei fortunati che si sono trovati fuori dal dissesto.

Per i motivi espressi sopra e per tutto quello che è contenuto all'interno del Bilancio Consuntivo, il Sindaco invita il civico consesso ad esitare in maniera compatta con un voto favorevole il documento finanziario del Comune di Milazzo. A termine dell'intervento, il Sindaco ringrazia tutti e si allontana dall'aula.

Alle ore 20:01, si unisce alla seduta Consiglieria Maria MAGLIARDITI.

Prende la parola il Consigliere **Italiano Lorenzo**, il quale, relativamente al Conto di Gestione del 2024 intende rappresentare il motivo per il quale ha espresso un voto negativo all'urgenza della seduta. Innanzitutto perché il Commissario Straordinario, Dott. Saieva, che vanta un'affinità finanziaria e culturale con la città di Milazzo, non si è ancora insediato, però è pur vero che il Comune di Milazzo risulta fra i 176 Comuni commissariati visto che la data ultima per l'approvazione del Rendiconto era stata fissata per il 30 aprile 2025, ecco il motivo per il quale nasce la contrarietà all'urgenza della seduta.

Rispetto all'esposizione politica fatta dal Sindaco e ai punti che ha toccato in riferimento anche alle somme che sono state previste per la chiusura del dissesto finanziario, i famosi 4 milioni di euro da trasferire all'Organo di Liquidazione per la chiusura della partita, rammenta che tempo addietro sono state chieste notizie all'O.S.L. che ha certificato che da più di un anno l'amministrazione non ha trasferito somme per far fronte a determinate liquidazioni a differenza di

altri Comuni che per volontà politica hanno chiuso il dissesto nell'arco di un paio di anni, vedi, per esempio, il Comune di Taormina. Sottolinea che nel Comune di Milazzo l'accertamento risale all'anno 2016 quindi dura quasi da dieci anni. Rispetto a quanto sopra espresso, il Consigliere Italiano Lorenzo richiama la fase del dissesto finanziario, ricordando all'aula che la Sezione Unita di Cassazione con sentenza ha annullato la prima dichiarazione di dissesto in quanto non vi erano i presupposti. Successivamente è stata dichiarata una seconda fase di dissesto, questa volta riconosciuta dalle istituzioni, con la famosa relazione dell'inviato del Ministero delle Finanze, Dottore Logoteto, che rappresentava, dall'articolo 78 all'articolo 83, la responsabilità per la dichiarazione del dissesto. Sottolinea che in quegli anni non è stato approvato alcun bilancio per cui l'ente è si è trovato in esercizio finanziario e successivamente in gestione finanziaria sino alla fine. Per cui il Ministero ha individuato le responsabilità di quei soggetti che oggi svolgono lezioni di finanza nel Comune di Milazzo. Guarda caso - Aggiunge il Consigliere Italiano Lorenzo - l'Assessore alle Finanze di quel periodo che è indicato nella relazione del Dottore Logoteto era proprio l'attuale Sindaco Midili. Ritiene che spesso si mettono in atto le proprie verità dimenticando con facilità il recente passato.

Continuando l'intervento, coglie l'occasione per dare lettura della Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti che ritiene sia l'unica relazione da tenere in considerazione in quanto certifica una determinata verità degli atti. Rappresenta che alla fine della relazione, più precisamente all'articolo 10, parla di irregolarità non sanate, di rilievi, considerazioni e proposte. Il Consigliere Italiano Lorenzo dà lettura di una parte della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti che di seguito viene integralmente riportato: *"L'organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'Ente il supporto fondamentale alla sua funzione d'indirizzo e controllo e alle sue scelte di politica economica finanziaria. Gli aspetti che devono essere evidenziati e verificati sono i seguenti: attendibilità delle risultanze, della gestione finanziaria con il rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia, equilibri finanziari e anche prospettici, debiti fuori bilancio, rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, saldo di bilancio, contenimento della spesa del personale, contenimento dell'indebitamento, congruità dei fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondo rischi rispetto al piano di rientro... Per quanto sul punto l'attendibilità dei valori patrimoniali è rinviata all'aggiornamento richiesto e conciliazione con gli inventari. In generale non sono presenti irregolarità, si rinnova il rilievo già formulato dal precedente Collegio del Rendiconto 2023, si sollecita quindi lente ad incrementare i propri sforzi al fine di ridurre ulteriormente il gap esistente tra le entrate di*

competenze e la relativa riscossione. Soltanto incrementando le entrate si possono dare maggiori e sostanziali servizi alla propria comunità. Il formarsi dei residui è la causa principale dei maggiori vincoli sulle entrate future che determinano la nascita di un disavanzo tecnico che pur evidenziando una buona gestione di fatto impedisce la regolare amministrazione dell'ente vincolandone l'uso delle proprie risorse. Si esprime parere favorevole".

Richiamando l'intervento del Sindaco, il Consigliere Italiano Lorenzo sottolinea che il Primo Cittadino ha colto l'occasione per augurare all'attuale Ragioniere Generale facente funzioni di aggiudicarsi il concorso di Ragioniere Generale bandito dall'Ente. Dà atto però che tempo addietro i Consiglieri di opposizione avevano richiesto notizie circa i partecipanti al bando, ma la Segreteria Generale aveva rigettato la richiesta sostenendo che si sarebbe violata la privacy dei concorrenti, oggi invece dal Sindaco è stato svelato il nome della Dottoressa Locantro, per cui, siccome le allusioni sono tante, si augura che la Dottoressa Locantro possa aggiudicarsi il concorso, vista la Commissione che è stata nominata. Le augura con tutto il cuore di poter superare il concorso e che sia la migliore rispetto a tutti gli altri partecipanti, però quello che è stato dichiarato dal Riguardo i conti dell'Ente, il Consigliere Italiano Lorenzo intende portare a conoscenza del civico consesso che vi è una risposta, ad una richiesta rivolta dai Consiglieri di opposizione, da parte dell'Assessorato alle Autonomie Locali - Regione Siciliana sulla vigilanza degli atti dell'Ente, secondo cui il solito Dottor Saieva dichiarava in narrativa che "Vista l'ampia relazione del sindaco" come se quest'ultimo svolgesse la parte tecnica e non politica, quando in realtà la richiesta dell'opposizione d'aula era quella di ispezionare gli atti svolti dal precedente organo tecnico di revisione contabile del Comune di Milazzo visto che l'attuale Collegio dei Revisori dichiarava che si erano insediati da poco e non potevano rilasciare alcuna dichiarazione rispetto al lavoro svolto dai predecessori. Il caso veniva archiviato.

Rispetto al rendiconto di gestione del 2024 il Consigliere Italiano Lorenzo dà atto di non essere riuscito ad individuare l'accantonamento di 1 milione di euro che riguarda la perdita finanziaria della società partecipata ATO dell'anno 2009, ultimo Consuntivo comunicato al Comune di Milazzo.

Sul punto interviene il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti Dott. **Spinella**, il quale ritiene che proprio sugli accantonamenti da contenzioso è stato svolto in generale un controllo analitico. Afferma che oggi è possibile affermare, sulla base degli atti controfirmati dai legali dell'ente, l'ammontare dell'intero contenzioso.

In riferimento alla richiesta del Consigliere Italiano Lorenzo, il Dottore Spinella dà atto che essendo un contenzioso risalente all'anno 2009, il rapporto deve essere gestito dall'O.S.L. e quindi con le regole riviste dall'Organismo Straordinario di Liquidazione, per cui eventualmente il contenzioso in discussione potrebbe rientrare nei bilanci del Comune solo nel caso in cui non si raggiunga un accordo. Ecco il motivo per il quale tale accantonamento non è inserito tra le voci analitiche riportate nel Rendiconto 2024.

Riprende la parola il Consigliere **Italiano Lorenzo**, il quale dà lettura integrale di una nota.

La nota viene allegata al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

Alle ore 20:17, si unisce alla seduta Consigliere Antonio FOTI.

Prende la parola il Consigliere **Foti**, il quale, evitando di entrare nel merito del documento contabile visto che il Sindaco ha già esposto molti passaggi sulla questione legata al disavanzo tecnico, aspetto che viene ripreso anche dalla relazione del Collegio dei Revisori, ed è stata già evidenziata la questione legata alla TARI ed alla definizione del miglioramento dei processi di riscossione, anche se chiaramente il Comune su tale fronte deve lavorare per migliorarsi nel tentativo di ridurre sempre di più quello che è il fondo crediti di dubbia esigibilità, l'aspetto principale che emerge dalla discussione è quello legato al lavoro che tutta la struttura e tutto l'Ente, soprattutto l'Ufficio di Ragioneria, sta portando avanti rispetto alla chiusura di un percorso che vede il nostro Ente impegnato ormai dal 2010 legato al dissesto finanziario.

Naturalmente - Aggiunge il Consigliere Foti - non è possibile dimenticare le risultanze inserite nella relazione della Commissione Straordinaria di Liquidazione depositata nel settembre 2015, in cui veniva certificata una massa debitoria di circa 60 milioni di euro di debiti, relazione che è stata inserita anche nella deliberazione di Consiglio Comunale della seconda votazione del dissesto finanziario insieme alla relazione di Logoteto ed insieme alla parere del Collegio dei Revisori dei Conti. Rammenta inoltre che la passata legislatura ha portato in aula il Consuntivo 2014 nell'anno 2018.

Si complimenta con il Consiglio Comunale che ha lavorato nel corso degli ultimi anni nel consolidamento dell'Ente sia dal punto di vista strutturale che dal punto di vista economico, anche in riferimento alla stabilizzazione dei lavoratori precari dell'ente ed ulteriori aspetti positivi che si sono verificati.

Continuando l'intervento il Consigliere Foti afferma che l'importanza dell'approvazione del Conto Consuntivo è fondamentale, è un segnale importante non solo per la città.

Coglie l'occasione per dare lettura delle conclusioni espresse nella relazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti che condivide: *"Gli aspetti che devono essere evidenziati e verificati sono i seguenti: attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria con il rispetto dei principi contabili, il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo rischio, rispetto del Piano di rientro e disavanzo"*.

Al termine della lettura, il Consigliere Foti chiude l'intervento anticipando il proprio voto favorevole alla proposta di delibera.

Prende la parola il Consigliere **Doddo**, il quale, nell'evidenziare che svolge le funzioni di Consigliere Comunale da 25 anni e di aver sempre approvato i bilanci, non essendo un tecnico, sulla base del parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, questa volta ha deciso di sottoporre il bilancio a due commercialisti, uno a favore dell'amministrazione ed uno contro, ma entrambi alla fine, dopo un'attenta visione, si sono complimentati con l'Assessore e con la Dottoressa Locantro per il lavoro svolto.

Si complimenta con l'amministrazione in carica per il lavoro svolto in città e soprattutto per aver mantenuto le promesse avanzate nel programma elettorale.

Per le motivazioni espresse sopra anticipa il proprio voto favorevole alla proposta di delibera.

Prende la parola il Consigliere **Ficarra**, il quale si complimenta con il Consigliere Doddo per la sua caparbia e il suo attaccamento alla città.

Chiude l'intervento anticipando il proprio voto favorevole alla proposta di delibera e giustificando il ritardo nella predisposizione del rendiconto da parte degli uffici di ragioneria in quanto questi ultimi sono stati impegnati a depurare i capitoli di spesa che erano presenti in bilancio da oltre trent'anni. Si complimenta con l'amministrazione per il lavoro sino ad oggi svolto.

Non essendovi ulteriori interventi, il **Presidente** chiede al Segretario Generale di richiamare l'appello nominale.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
AMATO Antonino	X	
ANDALORO Alessio	X	

BAGLI Massimo	X	
BAMBACI Sebastiana	X	
COCUZZA Valentina	X	
CRISAFULLI Giuseppe	X	
DODDO Giuseppe	X	
FICARRA Francesco Danilo	X	
FOTI Antonio	X	
ITALIANO Antonino	X	
ITALIANO Lorenzo	X	
MAGLIARDITI Maria	X	
MAISANO Damiano	X	
OLIVA Alessandro	X	
PELLEGRINO Alessia		X
PIRAINO Rosario	X	
RIZZO Francesco	X	
RUSSO Lydia	X	
SARAO' Santi Michele	X	
SGRO' Santina	X	
SINDONI Mario Francesco		X
SOTTILE Alisia	X	
SOTTILE Maria	X	
STAGNO Giuseppe	X	
	22	2

Il **Presidente** pone ai voti la proposta di delibera.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto "**Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2024 ai sensi dell'art. 227, D.Lgs. n.267/2000**";

VISTO che sulla superiore proposta sono stati espressi i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile;

VISTO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI 22;

CON VOTI 18 FAVOREVOLI e 3 CONTRARI (Andaloro, Crisafulli, Italiano Lorenzo) ed **1**

ASTENUTO (Maisano) espressi in forma palese per alzata e seduta

D E L I B E R A

di **APPROVARE** la proposta di deliberazione avente per oggetto: "**Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2024 ai sensi dell'art. 227, D.Lgs. n.267/2000**", che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.

Il **Presidente** pone in votazione la proposta di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente del Consiglio;

Visto l'art.12 della L.R. n. 41/1991 e succ.mod. ed int.;

CON VOTI 18 FAVOREVOLI e 3 CONTRARI (Andaloro, Crisafulli, Italiano Lorenzo) ed **1 ASTENUTO** (Maisano) espressi in forma palese per alzata e seduta

D E L I B E R A

di **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Non essendovi ulteriori punti iscritti all'O.d.g. da trattare, il **Presidente** dichiara chiusa la sessione.

La seduta termina alle 20:43.

TESTO PER O.D.G. - DELIBERA DI INIZIATIVA POPOLARE

Come cittadine e cittadini di Milazzo, appartenenti a diverse realtà sociali, culturali e associative del territorio, ci rivolgiamo al Consiglio Comunale per avanzare una richiesta chiara e urgente: **l'indizione di una seduta di Consiglio Comunale Aperto** in cui venga messa all'ordine del giorno la discussione e la successiva deliberazione di una **presa di posizione ufficiale del Comune di Milazzo contro il genocidio in atto a Gaza e nei territori occupati da Israele in Cisgiordania come potenza coloniale.**

Non possiamo più rimanere in silenzio, fare finta di niente, girarci dall'altra parte ed essere complici di quanto sta accadendo. Il sistematico massacro di uomini, donne e bambini, la distruzione di case, ospedali e scuole, il blocco degli aiuti umanitari e le conseguenti epidemie e carestie, riportano alla memoria di ciascuno di noi **i peggiori orrori della storia**. Gli Stati occidentali e i loro governi, compreso quello italiano, sono complici dei crimini di cui il governo israeliano è colpevole: offrono copertura politica, appoggio morale e assicurano un costante afflusso di armi e munizioni. **E allora tocca ai popoli fare la propria parte!** Per dar voce non solo al popolo di Gaza, ormai stremato e ridotto alla fame, ma anche a tutti coloro che sono capaci di sentire il dolore per la carneficina che si sta consumando, e che capiscono che c'è in gioco il futuro dell'umanità intera. Di fronte al silenzio assordante dei governi d'occidente e dei media nazionali ed internazionali, le nostre coscienze e la nostra storia ci impongono di rompere l'indifferenza prendendo posizione al fianco del popolo Palestinese. Fermare questa barbarie è anche compito nostro, **un nostro dovere in quanto esseri umani che vogliono restare umani!**

Anche una comunità locale, anche un'amministrazione comunale, ha il dovere civile e politico di **prendere posizione**. Esprimere un dissenso pubblico e formale contro un crimine così evidente non è solo un gesto simbolico, è un **atto di responsabilità**. Per questo chiediamo la convocazione di una seduta di **Consiglio Comunale Aperto**, che consenta alla cittadinanza di partecipare al confronto e durante la quale si discuta e si deliberi:

- la presa di posizione formale di condanna del Consiglio Comunale della Città di Milazzo rispetto al genocidio perpetrato ai danni del popolo Palestinese dallo stato terrorista di Israele;
- l'impegno per la Giunta Comunale della Città di Milazzo nel prendere una posizione formale di condanna rispetto al genocidio perpetrato ai danni del popolo Palestinese, con contestuale impegno nel fare pressione nei confronti del Governo Regionale e del governo Nazionale, affinché vengano interrotti i rapporti correnti con lo stato guerrafondaio di Israele;

Crediamo che Milazzo, città ricca di storia, cultura e umanità, non possa restare in silenzio. Oggi più che mai è necessario dire con chiarezza **da che parte stiamo, e di questo devono prenderne atto le istituzioni politiche cittadine**: i cittadini non vogliono essere complici di uno dei peggiori orrori della storia moderna, e non vogliono che lo siano anche le istituzioni che li rappresentano.

Chiediamo dunque che questa richiesta venga accolta e che il Consiglio Comunale si faccia promotore di un momento pubblico e istituzionale di riflessione e presa di posizione, alla presenza della cittadinanza e delle realtà sociali del territorio.

La pace non è neutrale: si costruisce anche **con il coraggio delle parole giuste, dette al momento giusto**. Nonostante il massacro già avvenuto di migliaia di adulti e bambini, il momento è adesso.



COMUNE DI MILAZZO

Città Metropolitana di Messina

II SETTORE

Finanze e Tributi

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 20/06/2025

IL PROPONENTE Assessore Roberto Mellina

Oggetto: Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2024 ai sensi dell'art. 227, D.lgs. n. 267/2000.

DATO ATTO che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 123 del 15/12/2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2024-2026
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 125 del 22/12/2023 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026 redatto secondo lo schema allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011;
- con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026;

NUMERO ATTO	TIPO ATTO	DATA	OGGETTO
40	<u>Deliberazione di G.M.</u>	23/02/2024	Variazione d'urgenza al bilancio finanziario 2024/2026. Articolo 175 comma 4 D.Lgs. 267/2000 ratificata con deliberazione di C.C. n.30 del 08/04/2024
72	Deliberazione di Giunta Municipale	25/03/2024	Variazione d'urgenza al bilancio finanziario 2024/2026. Articolo 175 comma 4 D.Lgs. 267/2000 ratificata con deliberazione di C.C. n.56 del 21/05/2024
75	Deliberazione di Giunta Municipale	03/04/2024	Bilancio di previsione finanziario 2024/2026 Variazione di cassa (Art. 175 comma 5 bis lett.D) D.lgs. n.267/2000
89	Deliberazione di Giunta Municipale	30/04/2024	Variazione d'urgenza al bilancio finanziario 2024/2026. Articolo 175 comma 4 D.Lgs. 267/2000 ratificata con deliberazione di C.C. n.78 del 14/06/2024
101	Deliberazione di Giunta Municipale	29/05/2024	Variazione d'urgenza al bilancio finanziario 2024/2026. Articolo 175 comma 4 D.Lgs. 267/2000 ratificata con deliberazione di C.C. n.83 del 28/05/2024
105	Deliberazione di Giunta Municipale	06/06/2024	Prelevamento dal fondo di riserva ai sensi dell'art.166 del TUEL
126	Deliberazione di G.M.	28/06/2024	Variazione d'urgenza al bilancio finanziario

			2024/2026. Articolo 175 comma 4 D.Lgs. 267/2000 ratificata con deliberazione di C.C. n.94 del 22/08/2024
1753	Determinazione del 2° Settore "Finanze e Tributi	11/07/2024	Variazione compensative tra capitoli di entrata appartenenti alla medesima categoria e /o tra capitoli di spesa appartenenti allo stesso macro-aggregato (art.175 comma 5-quater lett. A D.Lgs. 267/2000
93	Deliberazione di Consiglio Comunale	29/07/2024	Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2024 ai sensi degli artt.175 comma 8 e 193 del D Lgs. n.267/2000
143	<u>Deliberazione di G.M.</u>	26/07/2024	Variazione d'urgenza al bilancio finanziario 2024/2026. Articolo 175 comma 4 D.Lgs. 267/2000 ratificata con deliberazione di C.C. n.106 del 23/09/2024
152	<u>Deliberazione di G.M.</u>	14/08/2024	Variazione d'urgenza al bilancio finanziario 2024/2026. Articolo 175 comma 4 D.Lgs. 267/2000 ratificata con deliberazione di C.C. n.113 del 10/10/2024
2263	Determinazione del 2° Settore "Finanze e Tributi	05/09/2024	Utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione a seguito di economie dell'esercizio precedente variazione ex art. 175 comma 5-quater lett. C D.Lgs. 267/2000
2376	Determinazione del 2° Settore "Finanze e Tributi	18/09/2024	Utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione a seguito di economie dell'esercizio precedente variazione ex art. 175 comma 5-quater lett. C D.Lgs. 267/2000
165	Deliberazione di Giunta Municipale	24/09/2024	Bilancio di previsione finanziario 2024/2026. Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese del personale (art. 175 comma 5 bis lett. C) D. Lgs.n.267/2000
2452	Determinazione del 2° Settore "Finanze e Tributi	18/09/2024	Utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione a seguito di economie dell'esercizio precedente variazione ex art. 175 comma 5-quater lett. C D.Lgs. 267/2000
2489	Determinazione del 2° Settore "Finanze e Tributi	01/10/2024	Variazione compensative tra capitoli di entrata appartenenti alla medesima categoria e /o tra capitoli di spesa appartenenti allo stesso macro-aggregato (art.175 comma 5-quater lett. A D.Lgs. 267/2000
176	Deliberazione di Giunta Municipale	04/10/2024	Variazione d'urgenza al bilancio finanziario 2024/2065. Articolo 175 comma 4 D.Lgs. 267/2000 ratificata con deliberazione di C.C. n.129 del 02/12/2024
192	Deliberazione di Giunta Municipale	10/10/2024	Prelevamento dal fondo di riserva ai sensi dell'art.166 del TUEL
2695	Determinazione del 2° Settore "Finanze e Tributi	17/10/2024	Variazione compensative tra capitoli di entrata appartenenti alla medesima categoria e /o tra capitoli di spesa appartenenti allo stesso macro-aggregato (art.175 comma 5-quater lett. A D.Lgs. 267/2000
195	Deliberazione di G.M.	24/10/2024	Variazione d'urgenza al bilancio finanziario 2024/2026. Articolo 175 comma 4 D.Lgs. 267/2000 ratificata con deliberazione di C.C. n.134 del 17/12/2024
2955	Determinazione del 2° Settore "Finanze e Tributi	07/11/2024	Variazione compensative tra capitoli di entrata appartenenti alla medesima categoria e /o tra capitoli di spesa appartenenti allo stesso macro-aggregato (art.175 comma 5-quater lett. A D.Lgs. 267/2000
213	Deliberazione di Giunta Municipale	11/11/2024	Bilancio di previsione finanziario 2024/2026 Variazione di cassa (Art. 175 comma 5 bis lett.D) D.lgs. n.267/2000
2973	Determinazione del 2° Settore "Finanze e Tributi	08/11/2024	Utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione a seguito di economie dell'esercizio precedente variazione ex art. 175 comma 5-quater lett. C D.Lgs. 267/2000

126	Deliberazione di Consiglio Comunale	25/11/2024	Variazione di bilancio di previsione finanziario 2024/2026 (art. 175 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000)
222	Deliberazione di Giunta Municipale	22/11/2024	Prelevamento dal fondo di riserva ai sensi dell'art.166 del TUEL
231	<u>Deliberazione di G.M.</u>	28/11/2024	Variazione d'urgenza al bilancio finanziario 2024/2026. Articolo 175 comma 4 D.Lgs. 267/2000 ratificata con deliberazione di C.C. n.141 del 30/12/2024
3228	Determinazione del 2° Settore "Finanze e Tributi	02/12/2024	Utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione a seguito di economie dell'esercizio precedente variazione ex art. 175 comma 5-quater lett. C D.Lgs. 267/2000
3330	Determinazione del 2° Settore "Finanze e Tributi	10/12/2024	Variazione compensative tra capitoli di entrata appartenenti alla medesima categoria e /o tra capitoli di spesa appartenenti allo stesso macro-aggregato (art.175 comma 5-quater lett. A D.Lgs. 267/2000
140	Deliberazione di Consiglio Comunale	23/12/2024	Variazione di bilancio di previsione finanziario 2024/2026 (art. 175 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000)
3382	Determinazione del 2° Settore "Finanze e Tributi	12/12/2024	Utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione a seguito di economie dell'esercizio precedente variazione ex art. 175 comma 5-quater lett. C D.Lgs. 267/2000

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 93 in data 29/07/2024, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto ad approvare l'Assestamento Generale di Bilancio e Salvaguardia degli Equilibri per l'Esercizio 2024 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n.267/2000;

PRESO ATTO che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi e alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2024 con le risultanze del conto del bilancio, come risulta dalla determinazione n. 817 in data 25/03/2025;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 118 in data 03/06/2025, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 D.lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011;

RICHIAMATO l'articolo 227, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

VISTO lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2024 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.lgs. n. 118/2011 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 135 in data 18/06/2025 e successivamente sostituito con la deliberazione di Giunta Comunale n. 144 del 04/07/2025;

PRESO ATTO che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2024 risultano allegati i seguenti documenti:

- Conto del Bilancio – Gestione delle Entrate;

- Conto del Bilancio – Riepilogo Generale delle Entrate (Riepilogo Titoli);
- Conto del Bilancio – Gestione delle Spese;
- Riepilogo generale delle spese per missione;
- Conto di Bilancio – Riepilogo Generale delle Spese (Riepilogo Titoli);
- Quadro generale riassuntivo;
- Verifica Equilibri;
- Conto Economico;
- Stato Patrimoniale Attivo;
- Stato Patrimoniale Passivo;
- Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione Esercizio 2023;
- Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di Amministrazione Allegato 1;
- Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di Amministrazione Allegato 2;
- Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di Amministrazione Allegato 3;
- Composizione per missione e programmi del Fondo Pluriennale Vincolato;
- Composizione accantonamento fondo crediti di dubbia esigibilità;
- Prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie, e categorie;
- Prospetto della spesa di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati Spese correnti - impegni;
- Prospetto della spesa di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati Spese correnti – impegni - pagamenti in c/competenza;
- Prospetto della spesa di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati Spese correnti – impegni - pagamenti c/residui;
- Prospetto della spesa di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati Spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie – impegni;
- Prospetto della spesa di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati Spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie –pagamenti in c/competenza;
- Prospetto della spesa di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati Spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie – pagamenti in c/residui;
- Prospetto della spesa di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati Spese per rimborso di prestiti impegni;
- Prospetto della spesa di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati Spese per servizi per conto terzi e partite di giro – impegni;
- Conto di bilancio spese – Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di org.com.;
- Conto di bilancio spese – Funzioni delegate dalle Regioni;
- Riepilogo spese per titoli e macroaggregati impegni;
- Accertamenti assunti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti imputati all'anno successivo cui si riferisce il rendiconto e seguenti;
- Impegni assunti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti imputati all'anno successivo cui si riferisce il rendiconto e seguenti;
- Prospetto dei costi per missione;
- Tabella dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario
- Elenco residui attivi 2024;
- Elenco residui passivi 2024;
- Relazione sulla gestione allegata al rendiconto 2024;
- Il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.
- elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo “amministrazione pubblica” di cui al

principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 93 in data 29/07/2024, relativa all' Assestamento Generale di Bilancio e Salvaguardia degli Equilibri per l'Esercizio 2024 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n.267/2000;
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2023 previsto dall'art. 16, c. 26, del decreto - legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno 23 gennaio 2012;
- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2024;
- copia della relazione ai sensi dell'art. 1, c. 3, D.M. 1° luglio 2021: *"3. Il raggiungimento dell'obiettivo di servizio deve essere certificato attraverso la compilazione della scheda di monitoraggio di cui al comma 2, integrata dalla relazione ivi prevista, da allegare al rendiconto annuale dell'ente e da trasmettere a SOSE S.p.a. entro il 31 marzo 2024, in modalità esclusivamente telematica"*;
- il prospetto dei dati SIOPE incassi e pagamenti

VERIFICATO che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

VISTA la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 135 in data 18/06/2025 e sostituita con la deliberazione della Giunta Comunale n. 144 del 04/07/2025, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del D. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

RILEVATO che il conto del bilancio dell'esercizio 2024 si chiude con disavanzo di amministrazione pari ad € 5.836.707,40 così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				20.151.788,95
RISCOSSIONI	(+)	10.714.429,75	42.880.683,42	53.595.113,17
PAGAMENTI	(-)	8.960.507,53	43.286.560,07	52.247.067,60
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			21.499.834,52
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			21.499.834,52
RESIDUI ATTIVI	(+)	24.632.964,53	35.762.808,01	60.395.772,54

di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale		26.462,04	121.454,27	147.916,31
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	7.539.011,03	9.346.880,80	16.885.891,83
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			5.711.403,45
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			2.733.599,41
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			51.490,62
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A)	(=)			56.513.221,75

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023;			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024			34.430.874,54
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni)			
Fondo anticipazioni liquidità-			6.050.764,09
Fondo perdite società partecipate			242.928,26
Fondo contezioso			1.900.000,00
Altri accantonamenti			8.144.797,61
	Totale parte accantonata (B)	 	50.769.364,50
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			1.115.330,04
Vincoli derivanti da trasferimenti			7.608.757,36
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			1.392.045,76
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			39.406,28
Altri vincoli			576.222,15
	Totale parte vincolata (C)		10.731.761,59
Parte destinata agli investimenti			
	Totale parte destinata agli investimenti (D)		848.803,06
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		-5.836.707,40
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾		0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare			

RILEVATO che, come illustrato nella Circ. MEF n. 5/2020, gli enti locali sono tenuti, a partire dall'esercizio 2019, a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, come previsto dall'art 1, c. 821, L. n. 145/2018, ossia il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito.

CONSIDERATO che:

- per la graduale determinazione dell'equilibrio di bilancio a consuntivo, ogni ente deve calcolare il risultato di competenza (W1), l'equilibrio di bilancio (W2) e l'equilibrio complessivo (W3);
- resta in ogni caso obbligatorio conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui all'art. 1, c. 821, L. 145/2018;
- gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio;

VERIFICATO dunque che, sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2024 evidenzia:

- un risultato di competenza pari a € 32.006.409,16 (W1 non negativo);
- il rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2 equilibrio a cui tendere).

RICORDATO che:

- questo ente ha accertato, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 115 in data 18/12/2020, un disavanzo di amministrazione derivante dall'applicazione del metodo ordinario del FCDE di €. 7.376.226,46 ripianato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 122 in data 30/12/2020, ponendo a carico dei bilanci, a partire dal 2021, la quota annuale di €. 491.748,43 da assorbire in quindici anni come previsto dall'art.34 D.L.162/2019;
- questo ente ha accertato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 82 in data 30/08/2023 un disavanzo di amministrazione di € 8.524.985,33 di cui € 6.392.79,60 derivante dal disavanzo di cui sopra ed € 2.132.255,73 ripianato con deliberazione di Consiglio Comunale n.83 in data 30/08/2023 ponendo a carico dei bilanci di previsione degli esercizi 2023/2025 una quota pari ad € 710.751,91;
- il disavanzo di amministrazione registrato con il rendiconto dell'esercizio 2024 risulta migliore rispetto al disavanzo atteso di €. 6.111.290,90, con uno scostamento di €. 274.583,52 che riduce il disavanzo residuo;

RILEVATO altresì che:

- il conto economico si chiude con un risultato di esercizio di €. -5.107.557,88;
- lo stato patrimoniale si chiude con un patrimonio netto di €. 129.445.565,90 e un fondo di dotazione di €. 10.586.900,92 così suddiviso:

• Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 50.168.507,61
• Riserve da capitale	€ 0,00
• Riserve da permessi di costruire	€ 2.044.326,74
• Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e beni culturali	€ 69.171.655,69
• Altre riserve indisponibili	€ 33.216,42
• Altre riserve disponibili	€ 2.548.516,40
• Risultato economico dell'esercizio	€ -5.107.557,88
• Fondo di dotazione	€ 10.586.900,92

VISTO il Decreto interministeriale interno ed economia e finanze del 4 agosto 2023 con il quale sono stati individuati i parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2022 - 2024), in base ai quali questo ente risulta *non deficitario*;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTO l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

PROPONE

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2022, redatto secondo lo schema allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
- 2) di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2024, un risultato di amministrazione pari a Euro – **5.836.707,40**, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				20.151.788,95
RISCOSSIONI	(+)	10.714.429,75	42.880.683,42	53.595.113,17
PAGAMENTI	(-)	8.960.507,53	43.286.560,07	52.247.067,60
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			21.499.834,52
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			21.499.834,52
RESIDUI ATTIVI	(+)	24.632.964,53	35.762.808,01	60.395.772,54
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>		26.462,04	121.454,27	147.916,31
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	7.539.011,03	9.346.880,80	16.885.891,83
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			5.711.403,45
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			2.733.599,41
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			51.490,62
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A)	(=)			56.513.221,75

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023;	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	34.430.874,54
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni)	
Fondo anticipazioni liquidità-	6.050.764,09
Fondo perdite società partecipate	242.928,26

Fondo contezioso		1.900.000,00
Altri accantonamenti		8.144.797,61
	Totale parte accantonata (B)	50.769.364,50
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		1.115.330,04
Vincoli derivanti da trasferimenti		7.608.757,36
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		1.392.045,76
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		39.406,28
Altri vincoli		576.222,15
	Totale parte vincolata (C)	10.731.761,59
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	848.803,06
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-5.836.707,40
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

- 3) di dare atto che per il ripiano del disavanzo di amministrazione si applica quanto stabilito nella deliberazione n. 122 del 30/12/2024 e n.83 del 30/08/2023 in quanto il disavanzo registrato con il rendiconto 2024 risulta migliore rispetto al disavanzo atteso;
- 4) di dare atto che il conto economico si chiude con un risultato di esercizio di €. -5.107.557,88;
 - di dare atto che lo stato patrimoniale si chiude con un patrimonio netto di €. 129.445.565,90 e un fondo di dotazione di €. 10.586.900,92 così suddiviso:

• Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 50.168.507,61
• Riserve da capitale	€. 0,00
• Riserve da permessi di costruire	€. 2.044.326,74
• Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e beni culturali	€. 69.171.655,69
• Altre riserve indisponibili	€. 33.216,42
• Altre riserve disponibili	€. 2.548.516,40
• Risultato economico dell'esercizio	€. -5.107.557,88
• Fondo di dotazione	€. 10.586.900,92
- 5) di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio sono stati segnalati debiti fuori bilancio per un importo di €. 201.666,61 per i quali si demanda a successivo provvedimento il riconoscimento di legittimità e la copertura finanziaria;
- 6) di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018, risulta *non deficitario*;
- 7) di dare atto che sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2024 evidenzia, ai sensi dell'art. 1, c. 821, L. n. 145/2018: un risultato di competenza pari a € 32.006.409,16 (W1 non negativo), nonché il rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2).
- 8) di dare atto, infine, che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n.

148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2024 deve essere:

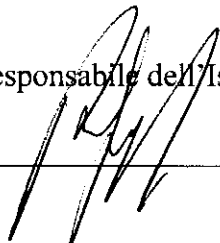
1. trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 2. pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
- 9) di pubblicare il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014, modificato con D.M. 29 aprile 2016;
- 10) di trasmettere i dati del rendiconto della gestione 2024 alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP) ai sensi del D.M. 12 maggio 2016;
- 11) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO
(Art. 12 L.R. 23/12/2000 n° 30)

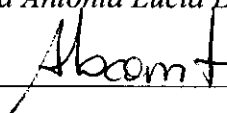
Si esprime parere favorevole

Milazzo , li 07/07/2025

Il Responsabile dell'Istruttoria



Il Dirigente f.f. del 2° Settore Finanziario
Dott.ssa Antonia Lucia Locantro

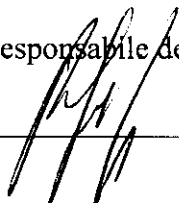


PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 12 L.R. 23/12/2000 n° 30)

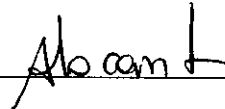
Si esprime parere favorevole

Milazzo, li 07/07/2025

Il Responsabile dell'Istruttoria



Il Dirigente f.f. del 2° Settore Finanziario
Dott.ssa Antonia Lucia Locantro



COMUNE DI MILAZZO

Provincia di MESSINA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ALFIO SPINELLA

DOTT. GIOVANNI TROVATO

DOTT. ROSSANO CASTRONOVO

Sommario

1. INTRODUZIONE	2
1.1. Verifiche preliminari	3
2. CONTO DEL BILANCIO	6
2.1. Il risultato di amministrazione	6
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023	8
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	9
2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024	12
2.5. Analisi della gestione dei residui	15
2.6. Servizi conto terzi e partite di giro	19
3. GESTIONE FINANZIARIA	20
3.1. Fondo di cassa	20
3.2. Tempestività pagamenti	21
3.3. Analisi degli accantonamenti	22
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	22
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	23
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	23
3.4. Fondi spese e rischi futuri	23
3.4.1. Fondo contenzioso	23
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	24
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	24
3.4.4. Altri fondi e accantonamenti	25
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	25
3.5.1. Entrate	25
3.5.2. Spese	29
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	33
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	33
4.2. Strumenti di finanza derivata	36
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	36

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	36
6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	36
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	36
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	37
6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	37
7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	37
8. PNRR E PNC	41
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	41
10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	42
11. CONCLUSIONI	43

Comune di Milazzo
Organo di revisione

Verbale n. 50 del 09/07/2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 del Comune di Milazzo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Organo di revisione

DOTT. ALFIO SPINELLA

DOTT. GIOVANNI TROVATO

DOTT. ROSSANO CASTRONOVO

1. Introduzione

I sottoscritti Dott. Alfio Spinella, Dott. Giovanni Trovato e Dott. Rossano Castronovo revisori nominati con delibera dell'Organo consiliare n. 96 del 06/09/2024;

♦ ricevuta in data 20/06/2025 e 08/07/2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, approvati con delibera della giunta comunale n.135 del 18/06/2025 e 144 del 04/07/2025, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Conto economico (*);

c) Stato patrimoniale (**);

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2025-2027 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

♦ visto il d.lgs. 118/2011;

♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

♦ visto il regolamento di contabilità in vigore;

TENUTO CONTO CHE

♦ durante l'esercizio, limitatamente al periodo di propria competenza, le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle prescrizioni contenute nell'art. 239 del TUEL;

♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

♦ si è provveduto a verificare, la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2024 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2024
Variazioni di bilancio totali	n.30
di cui variazioni di Consiglio	n.3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.10
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n.3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n.3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.5
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n.6
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024 richiamando i verbali di seduta intercorsi n. 41, 42, 43, 45, 47 e 48.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2024, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 29.830 abitanti.

L'Ente non **è in dissesto** finanziario – Si dà atto che l'attività dell'OSL è in corso, non essendo definito il piano di estinzione.

L'Ente:

- **non** è istituito a seguito di processo di unione;
- **non** è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;;
- non partecipa all'Unione dei Comuni;

- non partecipa al Consorzio di Comuni;

L'Organo di revisione, nel corso del 2024, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP ;

- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2024 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;

- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.L. 113/2024;

- l'Ente **non ha** contratti di partenariato pubblico-privato;

- nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, **sono state** rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile;

- nel corso dell'esercizio 2024, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il termine di legge, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233, la parifica è avvenuta con determinazione del 25/03/2025 n. 817

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera **favorevole** alla loro approvazione;

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente **ha** reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2024 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità ;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità .

-l'Ente, limitatamente agli obiettivi di servizi per asili nido, **non ha** raggiunto i propri obiettivi di servizio;

Le motivazioni del mancato raggiungimento sono state riportate nella scheda inviata al SOGEI come di seguito:

“Sul territorio del Comune di Milazzo, è ubicato un solo asilo nido comunale con capacità ricettiva, in base alla normativa regionale vigente, di n. 32 bambini incrementati di ulteriori 6 unità con l'obiettivo di servizio del 2022. Con determinazione dirigenziale n.454 del 29/02/2024, è stato affidato alla Coop. Vitasì il servizio di potenziamento personale asilo nido comunale per l'incremento dei 6 bambini aggiuntivi, e che per tutto l'anno 2024, incluso il mese di agosto è stato garantito il servizio per i 6 utenti aggiuntivi. Nel 2025 continua il servizio di potenziamento del personale per l'incremento dei 6 utenti aggiuntivi, giusta determina di affidamento n. 707 del 17/03/2025, fino al 31 luglio p.v.. Temporaneamente il servizio asilo nido viene svolto presso la Scuola primaria Sacro Cuore in quanto l'immobile di San Pietro, adibito ad asilo nido, è oggetto di riqualificazione. E' intendimento di questa Amministrazione garantire anche l'apertura durante il mese di agosto. Dal prossimo avvio A.E. 2025/2026, mese di settembre, è stata data la disponibilità dei Dirigenti Scolastici del I e II Comprensivo per l'utilizzo di n. 2 aule presso una scuola sita in centro per poter accogliere n. 22 bambini aggiuntivi. Sono in corso i lavori per la realizzazione di un secondo asilo comunale per una ricettività pari a n. 34 bambini, la cui fine dei lavori è prevista a novembre 2026. Tale progettualità come anche la riqualificazione dell'asilo nido di San Pietro, sono finanziati con fondi PNRR. Quindi è intendimento di questa Amministrazione raggiungere l'obiettivo di servizio per n. 86 bambini aggiuntivi entro l'anno 2027. 2027.”

L'Organo di revisione ha verificato che le risorse aggiuntive assegnate e non utilizzate sono state vincolate nel risultato di amministrazione

- l'Ente **rientra** tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A *in quanto ha certificato il mancato raggiungimento degli obiettivi, limitatamente al servizio asilo nido, assegnati, ed ha trasmesso, come specificato sopra le misure da intraprendere per il raggiungimento dell'obiettivo;*

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

L'Ente ha assicurato per l'anno 2024, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
<i>RENDICONTO 2024</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido	336.355,36	304.757,95	31.597,41	110,37%	59,6%
Casa riposo anziani	€ -	-	€ -	0,00%	0,00%
Fiere e mercati	76.000,00	73.554,50	2.445,50	103,32%	
Mense scolastiche	292.422,86	478.570,86	186.148,00	61,10%	57,0%
Musei e teatri	229.398,02	479.967,94	250.569,92	47,79%	79,0%
Colonie e soggiorni stagionali	€ -	€ -	€ -	0,00%	
Corsi extrascolastici	€ -	€ -	€ -	0,00%	
Impianti sportivi	28.607,49	83.395,19	54.787,70	34,30%	68,0%
Parchimetri	677.979,69	632.730,23	45.249,46	107,15%	
Servizi turistici	€ -	€ -	€ -	0,00%	0,00%
Trasporti funebri, pompe funebri	€ -	€ -	€ -	0,00%	0,00%
Uso locali non istituzionali	€ -	€ -	€ -	0,00%	0,00%
Centro creativo	€ -	€ -	€ -	0,00%	0,00%
Altri servizi	€ 371,05	€ 2.246,96	-€ 1.875,91	16,51%	
Totali	€ 1.641.134,47	€ 2.055.223,63	-€ 414.089,16	79,85%	

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un **avanzo lettera A)** di euro **56.513.221,75**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12/2024 in conti postali e bancari

- nel corso dell'esercizio l'Ente **ha** provveduto al recupero delle quote di disavanzo;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2024 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2024 per un importo superiore al disavanzo applicato al bilancio 2024;

La composizione e la modalità di recupero del disavanzo sono le seguenti:

MODALITÀ DI COPERTURA DEL DISAVANZO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027		COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO				
		COMPOSIZIONE DISAVANZO 2024 ⁽⁶⁾	Esercizio 2025 ⁽⁷⁾	Esercizio 2026	Esercizio 2027	Esercizi successivi
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co. 1-bis, d.l. n. 73/2021		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 1, comma 252 della legge del 29 dicembre 2022, n. 197						
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE		5.125.955,49	491.748,43	491.748,43	491.748,43	3.650.710,20
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex articolo 11-bis, comma 6, del d.l.n. 135/2018		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2022 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera n.83 del 30/08/2023		710.751,91	710.751,91	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Totale	5.836.707,40	1.202.500,34	491.748,43	491.748,43	3.650.710,20

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

TAB 5

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	€ 54.095.087,19	€ 45.982.332,93	€ 56.513.221,75
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 57.044.025,11	€ 47.559.112,96	€ 50.769.364,50
Parte vincolata (C)	€ 5.015.663,08	€ 4.888.208,15	€ 10.731.761,59
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 560.384,33	€ 848.803,06	€ 848.803,06
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 8.524.985,33	-€ 7.313.791,24	€ 5.836.707,40

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si** è avvalso della facoltà, prevista dall'art. 111, co. 4-bis del d.l. n. 17 marzo 2020, n. 18.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

Completare solo le celle colorate											
Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata				Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FODE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00										0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00										0,00
Finanziamento spese di investimento	0,00										0,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00										0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00										0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00										0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	485.711,10	0,00						0,00
Utilizzo parte vincolata						811.202,53	927.068,74	0,00	40.000,00	0,00	0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti										0,00	0,00
Totale delle parti utilizzate	0,00	0,00	0,00	485.711,10	485.711,10	811.202,53	927.068,74	0,00	40.000,00	1.778.271,27	2.263.982,37
Totale delle parti non utilizzate	-7.313.791,24	36.179.564,10	3.000.000,00	7.893.837,76	47.073.401,86	416.527,70	810.688,94	1.383.806,35	498.913,89	3.109.936,88	43.718.350,56
Totali	-7.313.791,24	36.179.564,10	3.000.000,00	8.379.548,86	47.559.112,96	1.227.730,23	1.737.757,68	1.383.806,35	538.913,89	4.888.208,15	45.982.332,93
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:											

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	26.010.050,56 €
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	13.431.370,05 €
Fondo pluriennale vincolato di spesa	8.496.493,48 €
SALDO FPV	4.934.876,57 €
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	23.480.807,11 €
Minori residui passivi riaccertati (+)	3.066.768,80 €
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 20.414.038,31 €
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	26.010.050,56 €
SALDO FPV	4.934.876,57 €
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 20.414.038,31 €
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	2.263.982,37 €
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	43.718.350,56 €
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	56.513.221,75 €

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2024

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		30.732.717,67
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	7.010.182,69
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	2.508.767,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		21.213.767,98
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-3.314.220,05
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		24.527.988,03
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		1.273.691,49
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	1.194.456,81
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		79.234,68
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		79.234,68
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		32.006.409,16
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		7.010.182,69
Risorse vincolate nel bilancio		3.703.223,81
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		21.293.002,66
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-3.314.220,05
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		24.607.222,71

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e successive indicazioni.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 32.006.409,16
- W2 (equilibrio di bilancio): € 21.293.002,66
- W3 (equilibrio complessivo): € 24.607.222,71

2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento richiamando i verbali n. 11 del 13/03/2025 – riaccertamento parziale - e n. 35 del 30/05/2025 riaccertamento ordinario dei residui, la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;

- a) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- b) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- c) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024;
- d) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2024 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	€ 9.089.009,01	€ 5.711.403,45
FPV di parte capitale	€ 4.290.870,42	€ 2.733.599,41
FPV per partite finanziarie	€ 51.490,62	€ 51.490,62

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 7.880.733,56	€ 9.089.009,01	€ 5.711.403,45
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 1.382.484,36	€ 3.342.009,52	€ 1.026.949,63
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 1.324.966,38	€ 1.408.778,07	€ 795.267,44
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ 366.055,79	€ 364.207,93
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 4.596.564,34	€ 3.632.292,79	€ 2.187.664,78
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 576.318,48	€ 33.987.284,00	€ 1.337.313,67
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2024 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	1.440.170,68
Trasferimenti correnti	2.901.837,57
Incarichi a legali	604.604,86
Altri incarichi	5.671,79
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	122.839,74
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	636.278,81
Altro(**)	
Totale FPV 2024 spesa corrente	5.711.403,45

Il FPV in spesa c/capitale **è stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2025, **è** conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 2.034.977,65	€ 4.290.870,42	€ 2.733.599,41
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 1.996.077,54	€ 3.481.418,99	€ 1.040.410,77
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 38.900,11	€ 809.451,43	€ 1.485.574,93
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ 207.613,71

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie accantonato al 31.12	€ -	€ 51.490,62	€ 51.490,62
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in anni precedenti	€ -	€ 51.490,62	€ 51.490,62
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

2.5. Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024

come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.118 del 3/6/2025 munito del parere dell'Organo di revisione con r verbale n.35 del 30/05/2025 .

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente ***persistono*** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.M. n.118 del 3/6/2025 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 58.828.201,39	€ 10.714.429,75	€ 24.632.964,53	-€ 23.480.807,11
Residui passivi	€ 19.566.287,36	€ 8.960.507,53	€ 7.539.011,03	-€ 3.066.768,80

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO			
	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	€ 20.851.643,14	€ 1.691.407,96	
Gestione corrente vincolata	€ 1.943.859,09	€ 645.054,63	
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ 304.382,83	
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 322.345,10		
Gestione servizi c/terzi	€ 362.959,78	€ 425.923,38	
MINORI RESIDUI	€ 23.480.807,11	€ 3.066.768,80	

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2024						
	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totali
Titolo I	€ 209.915,22	€ 2.844.225,30	€ 4.515.400,37	€ 5.644.077,82	€ 22.049.392,72	€ 35.263.011,43
Titolo II	€ 864.523,67	€ 501.565,12	€ 735.597,88	€ 468.091,39	€ 2.470.287,98	€ 5.040.066,04
Titolo III	€ 2.207.701,61	€ 2.734.868,84	€ 81.606,50	€ 461.795,13	€ 8.123.024,31	€ 13.608.996,39
Titolo IV	€ 66.710,21	€ 97.115,15	€ 650.843,83	€ 1.681.732,69	€ 2.720.585,95	€ 5.216.987,83
Titolo V						€ -
Titolo VI						€ -
Titolo VII						€ -
Titolo IX	€ 483.113,28	€ 217.616,49	€ 103.968,37	€ 62.495,66	€ 399.517,05	€ 1.266.710,85
Totali	€ 3.831.963,99	€ 6.395.390,90	€ 6.087.416,95	€ 8.318.192,69	€ 35.762.808,01	€ 60.395.772,54

Analisi residui passivi al 31.12.2024						
	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	€ 1.608.364,33	€ 207.567,80	€ 309.213,75	€ 1.878.411,00	€ 7.268.696,27	€ 11.272.253,15
Titolo II	€ 68.498,30	€ 66.578,57	€ 109.549,72	€ 103.482,50	€ 1.387.943,64	€ 1.736.052,73
Titolo III						€ -
Titolo IV					€ 337.410,44	€ 337.410,44
Titolo V						€ -
Titolo VII	€ 2.509.733,46	€ 181.602,16	€ 136.818,30	€ 359.191,14	€ 352.830,45	€ 3.540.175,51
Totali	€ 4.186.596,09	€ 455.748,53	€ 555.581,77	€ 2.341.084,64	€ 9.346.880,80	€ 16.885.891,83

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale residui conservati al 31.12.2024 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2024
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	1.811.048,11	1.027.977,71	4.073.856,62	7.462.995,74	7.832.372,42	5.272.873,00	6.642.035,68	6.559.573,35
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	229.103,36	179.329,63	4.152,00	116.846,61		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	5,62	2,40	0,05	2,22		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	19.080.396,12	22.047.256,47	29.086.401,19	26.907.000,81	29.623.878,08	28.078.917,90	21.458.549,92	17.401.110,65
	Riscosso c/residui al 31.12	4.358.399,12	879.466,79	3.857.594,66	4.449.354,94	5.323.000,98	4.724.632,71		
	Percentuale di riscossione	22,84	3,99	13,26	16,54	17,97	16,83		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	200.000,00	199.792,65	558,88	4.536.436,60	5.546.879,61	3.764.472,65	5.280.182,17	4.981.743,90
	Riscosso c/residui al 31.12	207,35	279,86	781,79	369.811,51	408.438,96	26626,30		
	Percentuale di riscossione	0,10	0,14	139,89	8,15	7,36	0,71		
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	257.792,59	10.308,90	115.568,35	74.995,16	20.902,33	20.820,33	20.820,33	1.910,61
	Riscosso c/residui al 31.12	254.511,36	11.304,86	90.752,12	65.174,00	82,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	98,73	109,66	78,53	86,90	0,39	0,00		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	834.021,76	935.335,72	1.633.278,42	1.655.278,16	2.538.327,00	2.129.544,72	613.727,18	467.015,95
	Riscosso c/residui al 31.12	585.634,97	26.095,30	220.023,96	138.784,30	472.351,83	127.885,41		
	Percentuale di riscossione	70,22	2,79	13,47	8,38	18,61	6,01		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	44.849,21	31.547,07	58.620,23	27.940,64	58.348,19	30.944,40	9.426,99	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	20.707,14	2.691,00	28.040,34	5.537,76	320,45	8786,92		
	Percentuale di riscossione	46,17	8,53	47,83	19,82	0,55	28,40		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	7.582.646,33	8.385.982,30	10.765.894,63	10.047.474,93	8.530.967,93	4.212.529,78	5.603.959,56	4.508.140,57
	Riscosso c/residui al 31.12	1.838.071,03	116.298,89	3.258.039,75	1.515.011,12	1.545.956,01	684.999,50		
	Percentuale di riscossione	24,24	1,39	30,26	15,08	18,12	16,26		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

2.6. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	€ 21.499.834,52
- di cui conto "istituto tesoriere"	€ -
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€ 21.499.834,52
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	€ 21.499.834,52

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2024 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 11.462.376,54	€ 20.151.788,95	€ 21.499.834,52
di cui cassa vincolata	€ 5.637.155,78	€ 6.449.613,95	€ 6.446.390,27

	2022	2023	2024
Importo dell'anticipazione complessivamente concedibile ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 17.220.780,14	20.942.779,39	17.439.013,71
Somma delle entrate da anticipazioni di tesoreria (Titolo 7, tipologia 100)	0,00	0,00	0,00
Somma delle uscite per chiusura anticipazioni di tesoreria (Missione 60 - Programma 01 - Titolo 5)	0,00	0,00	0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ⁽¹⁾	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Importo medio della anticipazione giornaliera utilizzata (calcolo automatico dato da sommatoria anticipazioni concesse/giorni di utilizzo)	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	0,00
*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa			

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2024, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025, con nuova determinazione n. 328 del 11/02/2025 comunicata per definire il dato al 01/01/2025 – e, ammonta a € 10.057.701,42 che ha ricostruito i movimenti effettuata dopo solleciti del Collegio e verbale di riscontro.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri **sono stati** contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa.

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2024 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 non **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e comunque **non sono state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL. L'anomala previsione segnalata è stata definita con GM del 07-7-025

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	NO
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

- -l'Ente **non ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel, il ritardo medio è di un solo giorno . Si riporta stralcio del verbale n.23 del 07/04/2025 sui Flussi di cassa “ INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI **anno 2024**, con evidenza del:
 - Tempo medio ponderato di pagamento (annuale) giorni 35
 - Tempo medio ponderato di ritardo (annuale) giorni uno

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente in base a quanto sopra:

- ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **non ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **non ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici,

3.2. Analisi degli accantonamenti

3.2.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi : *capitoli*
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro.....

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 34.430.874,54 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;

- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

L'Ente a richiesta del Collegio ha trasmesso il calcolo analitico di determinazione (agli atti)

3.2.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente non hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2023 e non risultano agli atti per il 2024

3.2.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato le modalità di contabilizzazione del FAL (art. 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – Esempio del 17/11/2021 E FAQ 47/2021 di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** provveduto, in particolare, ad accantonare le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL in un'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme ai bilanci degli esercizi successivi, in deroga ai commi 897-898 della l. n. 145/2018;
- l'Ente **ha** dato evidenza, nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto 2024, delle modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota di capitale dell'anticipazione (che deve essere finanziata da risorse di parte corrente e non dall'avanzo applicato da FAL);
- **non ricorre** la fattispecie che l'Ente abbia provveduto a quantificare il disavanzo da FAL e a ripianarlo in conformità alla previsione di cui all'art. 52, co.1-bis, del D.L. n. 73/2021 (ripiano dal 2021, al netto delle anticipazioni rimborsate nel 2020, in quote costanti entro il termine massimo di dieci anni).

3.3. Fondi spese e rischi futuri

3.3.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 1.900.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il

pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue. Agli atti le attestazioni analitiche dei legali. Si dà atto che l'Ente ha previsto due nuovi fondi anche a seguito della nota dell'OSI del 18/06/2025 per complessivi euro 5.250.000 con lo scopo di agevolare la chiusura definitiva della fase disestuale.

3.3.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 10.571,19
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 4.830,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 15.401,19

Le quote accantonate **risultano** congrue.

3.3.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2024, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, **ritiene** adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2023 **si è** ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2022;
- l'Ente **ha** allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n_30.36_ giorni e tale indicatore **è non** rispettoso (**lievissimo ritardo**) dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

L'Organo ha verificato che l'Ente **ha provveduto** ad accantonare nel risultato di amministrazione al 31/12/2024 il Fondo di garanzia debiti commerciali (FGCD) per un importo pari a euro 124.345,12 l'importo **è stato** cumulato con gli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2024 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali **sono** congrue.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione **ha correttamente accantonato** la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2024 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet..

3.4. Analisi delle entrate e delle spese

3.4.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	23.692.661,08	24.576.678,74	27.731.986,00	117,05	112,84
Titolo 2	16.194.752,86	18.723.795,66	9.580.351,57	59,16	51,17
Titolo 3	7.467.748,68	7.759.046,47	4.541.295,34	60,81	58,53
Titolo 4	29.111.904,26	24.611.894,50	3.457.124,60	11,88	14,05
Titolo 5	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	76.467.066,88	75.671.415,37	45.310.757,51	59,26	59,88

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	24.741.853,83	24.905.721,95	32.101.279,96	129,74	128,89
Titolo 2	16.605.173,00	23.945.967,86	10.080.740,78	60,71	42,10
Titolo 3	8.610.173,94	9.789.230,47	4.853.313,74	56,37	49,58
Titolo 4	68.813.570,53	70.829.462,02	6.089.041,28	8,85	8,60
Titolo 5	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	118.770.771,30	129.470.382,30	53.124.375,76	44,73	41,03

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	24.222.947,24	25.061.982,23	35.558.627,76	146,80	141,88
Titolo 2	12.181.598,16	22.761.788,46	12.239.681,97	100,48	53,77
Titolo 3	10.467.407,73	12.271.353,79	15.002.719,03	143,33	122,26
Titolo 4	76.264.613,42	93.925.913,41	5.775.226,81	7,57	6,15
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	123.136.566,55	154.021.037,89	68.576.255,57	55,69	44,52

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

TABELLA 17

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	7.280.736,13	116.846,61
TARSU/TIA/TARI/TARES	4.724.632,71	26.626,30
Sanzioni per violazioni	550.379,08	
Proventi canoni patrimoniali	135.175,23	
Proventi acquedotto	2.970.835,36	
Proventi canoni depurazione		

IMU

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2024 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono **aumentate per adeguamento PEF**

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2022	2023	2024
Accertamento	€ 1.354.525,74	€ 818.873,73	€ 1.352.918,23
Riscossione	€ 1.193.734,78	€ 617.997,94	€ 1.012.431,74

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	spesa corrente
2022	€ 1.354.525,74	0,00%
2023	€ 818.873,73	
2024	€ 1.352.918,23	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2022	2023	2024
accertamento	€ 1.751.564,37	€ 1.639.200,73	€ 674.762,23
riscossione	€ 684.701,43	€ 515.557,43	€ 422.493,67
%riscossione	39,09	31,45	62,61
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	2022	2023	2024
accertamento	€ -	€ -	€ -
riscossione	€ -	€ -	€ -
%riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2024
Sanzioni Codice della Strada	€ 674.762,23
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 320.700,00
entrata netta	€ 354.062,23
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 41.213,21
% per spesa corrente	11,64%
destinazione a spesa per investimenti	€ 8.039,80
% per Investimenti	2,27%
Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	Accertamento 2024
Sanzioni Codice della Strada	€ -
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ -
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -
% per spesa corrente	#DIV/0!
destinazione a spesa per investimenti	#RIF!
% per Investimenti	#RIF!

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2024	Rendiconto 2024
Recupero evasione IMU	€ 6.623.065,00	€ -	€ 565.560,00	€ 6.559.573,35
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 8.436.554,00	€ -	€ 5.854.171,85	€ 17.401.110,65
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ 93.831,50	€ -	€ 47.124,00	€ 92.283,86
Recupero evasione altri tributi	€ 333.512,49	€ -	€ 66.192,00	€ 320.806,97
TOTALE	€ 15.486.962,99	€ -	€ 6.533.047,85	€ 24.373.774,83

Nel 2024, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione del concessionario è avvenuta direttamente sul conto di tesoreria dell'Ente locale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	€ 58.828.201,39	
Residui riscossi nel 2024	€ 10.714.429,75	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 23.480.807,11	
Residui al 31/12/2024	€ 24.632.964,53	41,87%
Residui della competenza	€ 35.762.808,01	
Residui totali	€ 60.395.772,54	
FCDE al 31/12/2024	€ 34.430.874,54	57,01%

3.4.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	52.342.691,78	56.279.024,96	30.227.609,58	57,75	53,71
Titolo 2	31.070.614,89	29.322.489,76	5.057.796,77	16,28	17,25
Titolo 3	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	83.413.306,67	85.601.514,72	35.285.406,35	42,30	41,22
Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	54.003.503,91	64.149.585,98	31.311.103,07	57,98	48,81
Titolo 2	71.563.637,35	75.414.587,52	4.547.291,45	6,35	6,03
Titolo 3	-	51.490,62	-	#DIV/0!	0,00
TOTALE	125.567.141,26	139.615.664,12	35.858.394,52	28,56	25,68
Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	44.588.211,52	66.271.896,51	34.370.999,62	77,09	51,86
Titolo 2	76.508.682,12	100.867.619,17	7.208.221,84	9,42	7,15
Titolo 3	-	51.490,62	0,00	#DIV/0!	0,00
TOTALE	121.096.893,64	167.191.006,30	41579221,46	34,34	24,87

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 8.088.852,58	€ 8.080.713,63	-8.138,95
102	imposte e tasse a carico ente	€ 572.502,90	€ 592.062,99	19.560,09
103	acquisto beni e servizi	€ 19.985.950,37	€ 22.546.342,85	2.560.392,48
104	trasferimenti correnti	€ 1.648.447,16	€ 2.141.974,60	493.527,44
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 319.838,51	€ 288.365,15	-31.473,36
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 31.141,90	€ 4.100,47	-27.041,43
110	altre spese correnti	€ 664.369,65	€ 717.439,93	53.070,28
TOTALE		€ 31.311.103,07	€ 34.370.999,62	3.059.896,55

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2024, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2024 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha verificato il divieto di incremento del rapporto rispetto a quello registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

	Media 2011/2013	rendiconto 2024
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 9.411.187,33	€ 8.080.713,63
Spese macroaggregato 103		€ 469.089,85
Irap macroaggregato 102		€ 355.585,73
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 9.411.187,33	€ 8.905.389,21
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 9.411.187,33	€ 8.905.389,21
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 31/10/2024 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 14/12/2024 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a sottoscrivere l'atto unilaterale ai sensi dell'art. 40 - co. 3 ter - del D.lgs. n. 165/2001.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
-----------------------------------	-----------------	-----------------	------------

201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 4.043.075,29	€ 6.958.539,10	2.915.463,81
203	Contributi agli investimenti	€ -	€ 101.917,54	101.917,54
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ 147.765,20	147.765,20
205	Altre spese in conto capitale	€ 504.216,16	€ -	-504.216,16
TOTALE		€ 4.547.291,45	€ 7.208.221,84	2.660.930,39

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2024 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

- per l'attivazione degli investimenti sono/non sono state utilizzate tutte le fondi di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2024 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2022	2023	2024
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 274.728,46	€ 31.581,86	€ 26.286,53
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		€ 296.252,34	€ 80.420,45
Totale	€ 274.728,46	€ 327.834,20	€ 106.706,98

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono

stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio (relativi al contenzioso CDS)
- 2) segnalati debiti fuori bilancio (vedasi attestazioni agli atti) in attesa di riconoscimento per euro 2021.666.61.

L'Organo di revisione **ha** ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2024 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente non ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto

)

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati come da tabella seguente:

Non presenti fidejussioni o lettere di patronage "forte" concesse a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati, sono le seguenti:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **non esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2022	2023	2024
1,03%	0,74%	0,68%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO anno 2022	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 27.731.986,00	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 9.580.351,57	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 4.541.295,34	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2022	€ 41.853.632,91	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 4.185.363,29	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2024		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2024(1)	€ 286.622,83	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 3.898.740,46	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 286.622,83	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2022 (G/A)*100		0,68%
1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.		
Nota Esplicativa		
Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.		
Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito e gli interessi afferenti alle anticipazioni di liquidità.		

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€ 4.538.293,44
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2024	-	€ 667.077,92
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2024	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 3.871.215,52
* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)		

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	5.947.496,92	5.175.112,97	€ 4.538.293,44
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	-€ 772.384,00	-€ 636.819,53	-€ 667.077,92
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 5.175.112,92	€ 4.538.293,44	€ 3.871.215,52
Nr. Abitanti al 31/12	30738	30397	30381
Debito medio per abitante	168,36	149,30	127,42

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	€ 268.314,16	€ 236.636,33	€ 206.377,94
Quota capitale	€ 772.384,00	€ 636.819,53	€ 667.077,92
Totale fine anno	€ 1.040.698,16	€ 873.455,86	€ 873.455,86

L'Ente nel 2024 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente **ha** vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto della quota annuale restituita nel 2024;
- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 **ha** riguardato (quale richiesta dell'Ente – prot. 40278 del 21/05/2025). Si dà atto che per le strutture societarie che non hanno riscontrato, occorre provvedere entro il termine di approvazione del rendiconto. Il riscontro avvenuto è agli atti

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP. (

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20,co.1,Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2024 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE $\leq$ A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **non ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2024.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2015 (dichiarazione degli uffici) a:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali di cui:	

- inventario dei beni immobili	
- inventario dei beni mobili	
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	

Pertanto SI DIFFIDA , ANCHE IN VISTA DELL'ACCRUAL A PROVVEDERE ENTRO IL 31/12/2025

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2024 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	139.379.468,93	216.726.901,85	-77.347.432,92
C) ATTIVO CIRCOLANTE	47.479.562,52	42.800.426,24	4.679.136,28
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	186.859.031,45	259.527.328,09	-72.668.296,64
A) PATRIMONIO NETTO	129.445.565,90	212.328.491,14	-82.882.925,24
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	9.267.722,81	4.168.179,67	5.099.543,14
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	26.636.090,67	30.430.873,05	-3.794.782,38
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	21.509.652,07	12.599.784,23	8.909.867,84
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	186.859.031,45	259.527.328,09	-72.668.296,64
TOTALE CONTI D'ORDINE	7.888.277,33	12.796.800,64	-4.908.523,31

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

TABELLA 24b

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 25.483.173,96
FSC +	€ 47.189.730,28
Saldo Credito IVA al 31/12 -	€ 14.830,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	€ 496.554,04
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	€ 12.758.855,74
Altri crediti non correlati a residui -	€ 0,00
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	€ 0,00
RESIDUI ATTIVI =	
	€ 60.395.772,54

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

TABELLA 24c

Debiti +	€ 26.636.090,67
Debiti da finanziamento -	€ 10.186.926,77
Saldo IVA (se a debito) -	€ 0,00
Residui Titolo IV + interessi mutui +	€ 436.727,93
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	
RESIDUI PASSIVI =	
	€ 16.885.891,83

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

TABELLA 24d

AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE		
	<i>Riserve</i>		
AIlb	da capitale	€	0,00
AIlc	da permessi di costruire	€	1.146.550,88
AIld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrin	-€	1.673.217,24
AIle	altre riserve indisponibili	-€	69.641.874,88
AIlf	altre riserve disponibili	€	0,00
AIll	Risultato economico dell'esercizio	-€	5.131.094,08
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	-€	7.583.289,92
AV	Riserve negative per beni indisponibili	€	0,00
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	-€	82.882.925,24

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione		
FAL		
(la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	€	6.050.764,09
Fondo perdite partecipate		
(non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	€	242.928,26
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	€	777.074,80
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	-€	7.070.767,15

Le risultanze del conto economico al 31.12.2024 sono le seguenti:

TABELLA 25

SINTESI CONTO ECONOMICO	2024	2023	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	57.345.487,08	47.403.339,65	9.942.147,43
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	43.069.957,01	35.299.176,39	7.770.780,62
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-273.406,95	-309.820,56	36.413,61
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-18.546.477,48	-11.238.602,82	-7.307.874,66
IMPOSTE	563.203,52	532.203,68	30.999,84
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-5.107.557,88	23.536,20	-5.131.094,08

In merito al risultato economico conseguito nel 2024 di € 5.107.557,88 rispetto all'esercizio 2023 di €23.536,20 è dovuto essenzialmente ai maggiori accantonamenti per la gestione futura della procedura dissesuale

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2024 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGI, come da relazione dell'ufficio (agli atti) che attesta altresì che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,

- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **non sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

L'Organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti che devono essere evidenziati e verificati sono i seguenti:

- *attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria con il (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);*
- *rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);*
- *congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;*
- *rispetto del piano di rientro del disavanzo*
- **per quanto sul punto l'attendibilità dei valori patrimoniali è rinviata all'aggiornamento richiesto e conciliazione dei valori con gli inventari;**

In generale non sono presenti irregolarità si rinnova il rilievo già formulato dal precedente collegio nel rendiconto 2023 "Si sollecita quindi l'Ente ad incrementare i propri sforzi al fine di ridurre ulteriormente il gap esistente tra le entrate di competenza e la relativa riscossione. Soltanto incrementando le entrate si possono dare maggiori e sostanziali servizi alla propria comunità. Il formarsi di residui è la causa principale dei maggiori vincoli sulle entrate future che determinano la nascita di un disavanzo tecnico che, pur evidenziando una buona gestione di fatto, impedisce la regolare amministrazione dell'Ente vincolandone l'uso delle proprie risorse"

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ALFIO SPINELLA

DOTT. GIOVANNI TROVATO

DOTT. ROSSANO CASTRONOVO

Firmato digitalmente



CITTA' DI MILAZZO

Verbale della I Commissione Consiliare

L'anno 2025, giorno 9 del mese di Luglio, alle ore 10,30 si è riunita la I Commissione Consiliare, convocata con nota prot. n. 126/UP/51972 del 03/07/2025, dal Presidente Valentina Cocuzza, trasmessa ai componenti e alle figure interessate.

Funge da segretario il Dott. Giuseppe Spoto.

Si dà atto che la seduta di commissione viene audio registrata come stabilito nella Conferenza dei Capigruppo del 3 Marzo 2023.

	PRESENTI	ASSENTI
Amato Antonino delega Italiano Antonino 1 V. P.	X	
Cocuzza Valentina P.	X	
Doddo Giuseppe		X
Italiano Lorenzo		X
Pellegrino Alessia . 2 V. P.		X
Piraino Rosario	X	
Saraò Santi Michele	X entra 11,18	
Sottile Maria		X

E', altresì, presente la Dott.ssa Di Bella Rosaria.

Gli argomenti posti all'o. d. g. sono i seguenti:

- 1) Lettura verbale precedente;
- 2) Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2024 ai sensi dell'art. 227, D.lgs. n. 267/2000;
- 3) Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 lett. a) D. lgs. N. 267/2000 dell'importo di €. 151,68 derivante da Sentenza Esecutiva della Corte di Giustizia Tributaria di I° Grado di Messina n. 4924/2024 del 16/09/2024 emessa su ricorso R.G. n. 1122/2024 depositato il 14/02/2024 Impò Lucia c/ Comune di Milazzo.
- 4) Varie ed eventuali.

La I commissione è stata convocata per le ore 10,30.

Alle ore 10,55 il Presidente apre la seduta e chiama l'appello: Cocuzza Valentina, Italiano Antonino, Piraino Rosario presenti. Seduta valida.

Successivamente viene fatto il prelievo del punto n. 3 avente per titolo: "Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 lett. a) D. lgs. N. 267/2000 dell'importo di €. 151,68 derivante da Sentenza Esecutiva della Corte di Giustizia Tributaria di I° Grado di Messina n. 4924/2024 del 16/09/2024 emessa su ricorso R.G. n. 1122/2024 depositato il 14/02/2024 Impò Lucia c/ Comune di Milazzo", che viene messo ai voti ed approvato all'unanimità dei presenti.

A questo viene letto il contenuto della proposta ed il parere di regolarità tecnica e contabile ed il parere dei revisori.

Alle 11,07 entra in aula la Dott.ssa Di Bella che era stata interpellata precedentemente per dare alcune delucidazioni sul contenuto della delibera.

La Dott.ssa Di Bella prende la parola ed afferma che il debito fuori bilancio, oggetto di esame nella seduta odierna di commissione, scaturisce da una sentenza della commissione tributaria su un avviso di accertamento TASI 2018 che l'utente a nome della signora Impò aveva versato e aveva opposto ricorso per una serie di motivazioni eccedendo che le rettifiche sui valori del terreno per cui era stata tassata, non erano quelle giuste ed in questo caso il comune non si era costituito. Quindi dato atto che il ricorso era accoglibile, il Giudice ha condannato il Comune a pagare 100 euro di spese legali più 51,68 di contributo per spese accessorie per un totale di euro 151,68.

Finito l'intervento e non essendoci domande da parte dei componenti della commissione, la Dott.ssa Di Bella alle 11,15 esce dall'aula.

A questo punto viene messa ai voti la proposta n. 3 inserita all'o.d.g. avente per titolo :

“Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 lett. a) D. lgs. N. 267/2000 dell'importo di €.

151,68 derivante da Sentenza Esecutiva della Corte di Giustizia Tributaria di I° Grado di Messina n. 4924/2024 del 16/09/2024 emessa su ricorso R.G. n. 1122/2024 depositato il 14/02/2024 Impò Lucia c/ Comune di Milazzo”. Viene fatto l'appello: Cocuzza Valentina, Italiano Antonino, Piraino Rosario presenti. Proposta approvata all'unanimità dei presenti.

A questo punto si passa ad esaminare il punto n. 2 avente per titolo: “Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2024 ai sensi dell'art. 227, D.lgs. n. 267/2000” ed il Presidente precisa che ancora non è arrivato il parere del collegio dei revisori, quindi inizia a leggere il contenuto della proposta.

Alle 11,18 entra in aula il componente Saraò Santi Michele.

Successivamente, dopo aver letto il parere di regolarità tecnica e contabile, il Presidente decide, di comune accordo, di fare cinque minuti di pausa per stabilire su come proseguire i lavori.

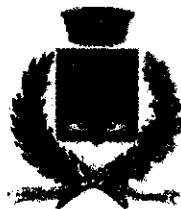
Rientrati dalla pausa mancando il proponente della proposta, un componente dell'ufficio di competenza ed il parere dei revisori, il Presidente decide di chiudere la seduta alle ore 11,40 e di rinviare la commissione a martedì 15 luglio ore 11,00.

Il Segretario



Il Presidente della I Commissione





CITTA' DI MILAZZO

Verbale della I Commissione Consiliare

L'anno 2025, giorno 14 del mese di Luglio, alle ore 11,00 si è riunita la I Commissione Consiliare, convocata con nota prot. n. 138/UP/54514 del 11/07/2025, dal Presidente Valentina Cocuzza, trasmessa ai componenti e alle figure interessate.

Funge da segretario il Dott. Giuseppe Spoto.

Si dà atto che la seduta di commissione viene audio registrata come stabilito nella Conferenza dei Capigruppo del 3 Marzo 2023.

	PRESENTI	ASSENTI
Amato Antonino delega Italiano Antonino 1 V. P.	X	
Cocuzza Valentina P.	X	
Doddo Giuseppe		X
Italiano Lorenzo delega Crisafulli Giuseppe	X entra 11,25	esce 12,08
Pellegrino Alessia . 2 V. P.		X
Piraino Rosario	X	
Saraò Santi Michele	X entra 11,18	
Sottile Maria		X

Sono, altresì, presenti la Dott.ssa Locantro, l'Assessore Mellina ed il Sindaco.

Gli argomenti posti all'o. d. g. sono i seguenti:

- 1) Lettura verbale precedente;
- 2) Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2024 ai sensi dell'art. 227, D.lgs. n. 267/2000;
- 3) Assestamento Generale di Bilancio e Salvaguardia degli Equilibri per l'Esercizio 2025 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del DLgs. N. 267/2000;
- 4) Varie ed eventuali.

La I commissione è stata convocata per le ore 11,00.

Alle ore 11,15 il Presidente apre la seduta e chiama l'appello: Cocuzza Valentina, Italiano Antonino, Piraino Rosario presenti. Seduta valida.

Sono presenti in aula la Dott.ssa Locantro, l'Assessore Mellina ed il Sindaco.

Alle 11,18 entra in aula il componente Saraò Santi Michele.

Successivamente prende la parola il Sindaco che ha proposito della proposta oggetto di esame al punto n. 2 dell'o.d.g. riguardante l'approvazione del rendiconto, afferma che il conto consuntivo da atto di tutto quello che è stato fatto nel corso del 2024 all'interno del nostro comune e dimostra quello che sono gli andamenti di cassa, di spesa e relativi impegni che il comune ha assunto nei confronti dei cittadini per verificare che si è trattato di una gestione sana che è stata confermata ampiamente, considerando che nell'ambito dell'annualità quest'amministrazione ha ^{CHIUSO} con un consistente avanzo.

Inoltre il Sindaco afferma che è migliorata la situazione del nostro comune dal punto di vista finanziario e questo è rappresentato nell'ultimo bilancio approvato e conclusivo delle annualità che hanno interessato la nostra amministrazione.

Il Sindaco afferma, inoltre, che quando si è insediata la sua amministrazione, il debito pro capite per ogni cittadino ammontava a circa 200 euro a persona, mentre oggi il cittadino ha circa 126 euro di debito pro capite con una riduzione di quasi il 45% e questo rappresenta un dato di fatto importante, perché non tutti i comuni della Sicilia e d'Italia possono registrare un trend così alto.

Il Sindaco, infine, afferma che il costo dei rifiuti è diminuito rispetto al passato.

A proposito di questo, interviene il componente Saraò, il quale chiede al Sindaco come mai la bolletta TARI cresce del 8, 9, 10%.

Il Sindaco risponde che non è vero che oggi la spazzatura costa di più, ma è altrettanto evidente che la gente deve comprendere che il contratto di appalto che viene effettuato non tiene conto che prevede soltanto la raccolta dei rifiuti, mentre il conferimento in discarica non sta in nessun contratto.

Dopo il Sindaco afferma che nel 2024 si è avuto un aumento nelle bollette dovuto al contratto nazionale di lavoro nel comparto della raccolta dei rifiuti che ha inciso per la città di Milazzo per circa 700 mila euro.

Non essendoci altri interventi e domande da parte dei componenti della commissione, alle 11,48 il Sindaco esce dall'aula insieme alla Dott.ssa Locantro ed all'Assessore Mellina.

Subito dopo il Presidente decide di fare 5 minuti di pausa.

Rientrati dalla pausa, il Presidente invita il componente Piraino a leggere il parere dei revisori dei conti relativo al rendiconto di gestione.

Alle ore 12,08 esce dall'aula il componente Crisafulli Giuseppe.

Ultimata la lettura del parere dei revisori da parte del componente Piraino, il Presidente chiama l'appello: Cocuzza Valentina, Italiano Antonino, Piraino Rosario, Saraò Santi Michele presenti.

A questo punto mette ai voti la proposta inserita al punto n. 2 dell'o.d.g. avente per titolo: "Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2024 ai sensi dell'art. 227, D.lgs. n. 267/2000" che viene approvata all'unanimità dei presenti.

Ultimata questa fase, il Presidente chiude la seduta alle ore 12,22 e la rinvia a martedì 15 luglio alle ore 11,00.

Il Segretario
Giuseppe Crisafulli



Il Presidente della I Commissione

Piraino

Note al rendiconto di gestione 2024

I Consiglieri Comunali Lorenzo Italiano, Giuseppe Crisafulli, Alessio Andaloro ~~Antonio Vito~~

Rilevano quanto di seguito nel documento depositato che diventa parte integrante alla delibera di Consiglio Comunale sull'approvazione del rendiconto di gestione 2024 .

Il rendiconto oggi in esame non rispecchia i vincoli imposti dal legislatore in tema di accertamento delle entrate tributarie ed extratributarie ai sensi dei principi contabili vigenti di cui al D. lgs. 118/11.

Tale criticità ha inciso inevitabilmente sulla determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità alterando conseguenzialmente il risultato di amministrazione finale.

IL Fondo pluriennale vincolato ,in mancanza di crono programma il quale deve essere debitamente sottoscritto dai Dirigenti preposti , non è assolutamente congruo.

Nello stato patrimoniale non si notano immobilizzazioni finanziarie sufficienti in base alle entrate accertate, cio' perche' non potevano essere accertate, per la determinazione del Fondo Crediti di dubbia Esigibilità in violazione delle linee guida impartite dalla Corte dei Conti.

Il FCDE doveva essere determinato per tipologia di entrata e non per capitoli, in quanto l'ente non ha fatto alcun cenno nella nota integrativa del bilancio 2024 in merito alla scelta di determinazione del Fondo.

Tale criticità incide notevolmente sulla determinazione del FCDE finale alterando il risultato di amministrazione al netto degli accantonamenti.

Questo ai fini sul risultato di amministrazione disponibile.

Nella disamina della contabilità non si è rilevato
l'accantonamento per la perdita finanziaria della società partecipata
Ato anno 2009 ultimo consuntivo comunicato al Comune di Milazzo.

Se dovesse essere confermato, si deve inserire il mancato
accantonamento della perdita della società partecipate Ato me 2 in
liquidazione per oltre 1.000.000,00 di euro, anche in questo caso
tale criticità ha alterato il risultato di amministrazione disponibile
, queste sono solo quisquillie rispetto ad altro rilevato.



Tutto e altro, provvederemo a trasmettere alla Corte dei Conti con
apposita relazione dettagliata e circostanziata evidenziando tutte le
criticità e le anomalie contabili del presente documento di
rendicontazione economico patrimoniale per i successivi controlli e
verifiche.

I Consiglieri
Lorenzo Italiano
Giuseppe Crisafulli
Alessio Andaloro



Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Segretario Generale
ANDREINA MAZZU'

IL PRESIDENTE
ALESSANDRO OLIVA

Il Consigliere Anziano
ROSARIO PIRAS

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 04/08/25 per rimanervi per trenta giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- ☐ il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- ☐ il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale.	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____
Milazzo, li _____	Milazzo, li _____
Il Segretario Generale	Il Responsabile dell'U.O.